

	MODULO ESPLICATIVO	ALL01_IOematT001_SIC	Pag 1 di 3
	AGOASPIRATO MIDOLLARE E BIOPSIA OSTEOMIDOLLARE	Verifica Dr E Berselli - RAQ	Rev 00
		Approvazione Dr G Visani	Del 08.03.2021

Il presente modulo ha lo scopo di informarLa sui benefici, sui rischi, sulle modalità di esecuzione e sulle alternative relativi alla procedura alla quale verrà sottoposto. La preghiamo di leggere il modulo con attenzione e di porre al sanitario qualunque domanda, se necessitasse di ulteriori chiarimenti.

Che cosa serve l'agoaspirato e la biopsia osteomidollare?

Nel midollo osseo sono contenuti i progenitori dei globuli bianchi (mieloblasti), dei globuli rossi (eritroblasti), delle piastrine (megacariociti).

L'esame del midollo osseo si effettua in tutte le situazioni per valutare:

- il numero delle cellule midollari;
- il livello di maturazione delle cellule midollari
- la presenza di cellule estranee al midollo osseo

Lo studio midollare si può realizzare attraverso due diversi esami: l'agoaspirato midollare e la biopsia ossea complementari ma che forniscono differenti informazioni.

Come si eseguono l'agoaspirato e la biopsia osteomidollare?

L'**agoaspirato midollare** consiste nel prelievo di sangue midollare.

Negli adulti il prelievo si esegue generalmente in anestesia locale, utilizzando un ago in corrispondenza delle seguenti sedi:

- cresta iliaca posteriore (parte posteriore del bacino)
- sterno (in casi eccezionali)

L'aspirazione è breve, necessaria a prelevare una piccola quantità di sangue midollare; la manovra, anche se fastidiosa, non è generalmente molto dolorosa.

Raramente, in soggetti predisposti, sono possibili reazioni all'anestesia locale.

Il materiale aspirato viene posto su alcuni vetrini, strisciato, colorato e osservato al microscopio.

L'esame microscopico del midollo consente la valutazione morfologica e citochimica. Inoltre sono possibili ulteriori indagini di approfondimento come l'immunofenotipo e la biologia molecolare indispensabili per la classificazione di alcune malattie ematologiche come le leucemie acute e le mielodisplasie.

Non esistono controindicazioni all'esecuzione di questo esame a parte l'eventuale allergia all'anestesia locale per cui sarà necessario eseguire un differente anestetico locale.

La **biopsia ossea** consiste nel prelievo di un piccolo cilindro di tessuto osseo che contiene il midollo osseo e, a

	MODULO ESPLICATIVO AGOASPIRATO MIDOLLARE E BIOPSIA OSTEOMIDOLLARE	ALL01_IOematT001_SIC	Pag 2 di 3
		Verifica Dr E Berselli - RAQ	Rev 00
		Approvazione Dr G Visani	Del 08.03.2021

differenza dell'agoaspirato midollare, permette di valutare per una maggiore estensione e profondità le caratteristiche del tessuto emopoietico, quali la cellularità, i rapporti con il tessuto stromale di supporto, l'esecuzione di indagini di immunistochemical e l'eventuale infiltrazione da parte di cellule estranee.

Il prelievo si esegue in corrispondenza della cresta iliaca posteriore, dopo aver anestetizzato la cute e il tessuto osseo sottostante. Si introduce un ago nell'osso e si ritira lo strumento all'interno del quale rimane intrappolato un piccolo cilindro di osso. Il frammento viene inviato in anatomia patologica per l'esame istologico.

La procedura viene eseguita in regime ambulatoriale e non necessita di ricovero, così che il paziente può tornare a casa dopo l'esecuzione.

Al termine del prelievo le viene posizionata una medicazione nella sede del prelievo e un sacchetto di ghiaccio istantaneo.

Esistono alternative all'agoaspirato e della biopsia osteomidollare?

Gli esami ematochimici e strumentali di cui disponiamo non permettono di ottenere informazioni altrettanto specifiche e dettagliate come quelle derivanti dall'esame diretto del materiale estratto dal midollo osseo ed in nessun caso possono pertanto considerarsi alternativi all'agoaspirato e /o alla biopsia osteomidollare.

Quali sono i rischi dell'agoaspirato e della biopsia osteomidollare?

Tra le complicanze possibili, ma molto rare sono eventuali ematomi (più probabili, per contro, in presenza di un ridotto numero di piastrine o di terapia anticoagulante) nella sede del prelievo; rarissime sono le lesioni ossee o le infezioni nella sede della puntura.

Preparazione all'esecuzione dell'aspirato midollare e biopsia ossea

Non è necessario il digiuno. Il medico che le prenoterà l'esame le darà indicazioni circa l'eventuale sospensione di farmaci anticoagulanti o antiaggreganti a cui si dovrà attenersi con attenzione. Inoltre le verrà chiesto di eseguire prima dell'esame un controllo dell'emocromo e della coagulazione se non eseguito di recente.

Tutti i restanti farmaci che assume **NON** dovranno essere sospesi.

Attenzione: l'orario dell'appuntamento è indicativo, in quanto dipende dalla presenza di urgenze e da quanti altri esami sono previsti per quella mattina. Tenga presente, però, che entro le 12.30 tutti gli esami verranno completati. Sia l'Aspirato Midollare, sia la Biopsia Osteomidollare vengono praticati in regime ambulatoriale, per questo motivo lei non dovrà portare con sé pigiama o ciabatte.

	MODULO ESPLICATIVO AGOASPIRATO MIDOLLARE E BIOPSIA OSTEOMIDOLLARE	ALL01_IOematT001_SIC	Pag 3 di 3
		Verifica Dr E Berselli - RAQ	Rev 00
		Approvazione Dr G Visani	Del 08.03.2021

Modalità di esecuzione dell'aspirato midollare e biopsia ossea

Il giorno in cui è previsto l'esame lei dovrà presentarsi all'orario che le verrà indicato al momento della prenotazione con la documentazione richiesta.

Le sarà indicato di sdraiarsi sul lettino o in decubito laterale o in posizione prona.

Le verrà chiesto di scoprire il bacino.

Successivamente le verrà effettuata l'anestesia locale per cui potrebbe avvertire un leggero prurito. Dopo le verrà eseguito il prelievo come indicato precedentemente.

La durata dell'esame è di circa 15 minuti.

A casa dopo l'esecuzione dell'aspirato midollare e biopsia ossea

Dopo l'esame le verrà chiesto di sostare circa 15 minuti in sala d'attesa che verificare l'insorgenza di eventuali sanguinamenti. Dopo l'esecuzione dell'esame le verrà posizionato un cerotto che potrà rimuovere dopo circa 24-36 ore. Passato questo tempo lei potrà togliere la medicazione stessa e potrà anche bagnare la zona in cui è stato fatto l'esame.

Non faccia sforzi fisici il giorno dell'esame. Se sente dolore nella zona in cui sono stati fatti gli esami potrà prendere 1 compressa da 500 mg di paracetamolo (ad es. Tachipirina®, Efferalgan®), due volte al giorno.

Si rivolga sempre al medico ematologo se, nei giorni successivi agli esami, dovesse avere la febbre a più di 38° C, oppure se nota anche solo uno dei seguenti disturbi nella zona in cui sono stati fatti gli esami stessi:

- dolore intenso;
- arrossamento;
- gonfiore;
- sanguinamento.

Contatti

In caso abbia di necessità ci contatti:

Segreteria Ematologia: tel. 0721 364023, dalle 11 alle 13,00

Guardiola infermieri: tel. 0721 364158, dalle 8,00 alle 13,00

Coordinatore infermieristico: tel. 0721 364058 dalle 8,00 alle 13,00